

Oggetto: Avvio Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

Su proposta dell'Assessore Michele Lobianco

premessato che,

con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti;

il comma 227 lett. a) indice, il "*Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni*", ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2016 in materia di censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2016, e nel rispetto del regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, e dei relativi regolamenti di attuazione; questi ultimi ne sottolineano l'obbligatorietà;

il Censimento permanente della popolazione è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento (di seguito denominato PGC), che ha durata quadriennale ed è disponibile sul sito dell'Istat, su cui è stata espressa l'intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del giorno 21 marzo 2018, approvato dal Consiglio di Istituto in data 26 marzo 2018;

la possibilità di condurre il Censimento mediante rilevazioni statistiche a cadenza annuale è prevista dal Regolamento (CE) 9 luglio 2008 n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il comune di Trieste, definito auto-rappresentativo (AR), viene coinvolto nelle rilevazioni censuarie dal 2018 al 2021 (come da lettera Istat prot. 1045906 del 13 ottobre 2017); esso deve costituire gli UCC-Uffici Centrali di Censimento dei Comuni;

Visto che gli obiettivi generali del Censimento Permanente punto 2 del PGC sono:

- a) assolvere agli obblighi di rilevazione stabiliti dal Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, relativo ai censimenti della popolazione e delle abitazioni e dai relativi Regolamenti di attuazione;
- b) produrre un quadro informativo statistico sulle principali caratteristiche strutturali della popolazione a livello nazionale, regionale e locale;
- c) determinare la popolazione legale nel territorio di ciascun Comune come previsto dalla Legge n.205 del 27 dicembre 2017, articolo 1, comma 236;
- d) fornire dati e informazioni utili all'aggiornamento e alla revisione delle anagrafi comunali della popolazione residente (art. 46 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, ANPR (art. 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- e) produrre informazioni sulla consistenza numerica delle abitazioni e sulle caratteristiche di quelle occupate;

Atteso che

l'ISTAT ha previsto un piano operativo per la realizzazione del Censimento Permanente, illustrato dalla Comunicazione n. 1 dd. 16/03/2018, dalla Circolare n. 1 dd. 06/04/2018, illustrato anche nel seminario tenuto a Milano il 19 aprile; in data 06/04/2018 è stato pubblicato il Piano generale del Censimento sul sito dell'Istat ed infine la Circolare n. 2 dd. 11/05/2018, ricevuta il 16/05/2018 ha delineato le ultime indicazioni operative;

i Comuni devono provvedere :

- alla costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento – UCC e nomina del suo

Responsabile entro il 25 maggio p.v.;

- all' affidamento dell'incarico dei “coordinatori” entro il 20 luglio p.v.;
- all' affidamento dell'incarico degli “operatori di back-office” entro il 20 luglio p.v.;
- all' affidamento dell'incarico dei “rilevatori” entro il 20 luglio p.v.;

il Piano Generale di Censimento prevede due tipologie di rilevazione:

- Areale con un contributo fisso di € 1.886,00 ed uno variabile (in funzione delle modalità di rilievo) di € 15.784,00; sono previste 943 rilevazioni;
- da Lista con un contributo fisso di € 10.519,00 ed uno variabile (in funzione delle modalità di rilievo) di € 92.512,00; sono previste 5.260 rilevazioni;
- il contributo massimo, costituito dalla quota fissa più quella variabile, in funzione della tipologia delle rilevazioni (nove variabili), potrebbe ammontare fino a un massimo di € 120.701,00;

rilevato che

- l'attuale Ufficio Statistica del Comune di Trieste è formato da tre rilevatori prezzi compreso il coordinatore in pianta stabile, un esperto statistica, un amministrativo; tale personale è anche coadiuvato da colleghi esterni all'ufficio per completare gli adempimenti statistici di legge, quali indagini statistiche ambientali, il censimento permanente delle Istituzioni Pubbliche, l'indagine delle spesa delle Pubblica Amministrazione, le indagini multiscopo alle famiglie, indagine statistica sulle spese dei trasporti pubblici, richieste di dati interne ed esterne all'Ente Comune, elaborazione dei dati MEF e Anagrafe dei redditi, due aggiornamenti annuali delle statistiche demografiche da pubblicare sulla rete Civica del Comune, Opendata sui dati prezzi e demografici, collaborazione per la compilazione del DUP annuale della parte di “economia insediata” e la rilevazioni prezzi mensile;
- inoltre nell'autunno di ogni anno è previsto il “ribasamento” della rilevazione prezzi (attività di verifica, controllo e/o sostituzione degli elenchi dei prodotti e dei negozi oggetto di rilevazione), concomitante con il periodo di Censimento Permanente previsto da ISTAT;
- in data 23/05/2015 è stato nominato dal Sindaco come Responsabile del C. P. il direttore dei Servizi Demografici ing. Alberto Mian;
- l'ISTAT ha previsto di affidare gli incarichi di coordinatore e operatore di back-office a dipendenti comunali e ove non sia possibile a personale esterno, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
- in data 31 maggio e 7 giugno c.a. sono state sentite le Organizzazioni Sindacali; in tali incontri è stata valutata in generale la struttura organizzativa attuale del Comune e che le selezioni di personale interno inciderebbero sul fondo delle prestazioni per lavoro straordinario;

pertanto si ritiene opportuno adire a due selezioni di personale esterno per soli titoli:

- tenuto conto delle esperienze passate, di nominare al massimo 7 coordinatori, con funzioni anche di “operatore di back-office”, secondo le seguenti modalità:
 1. si ricorre alla nomina dei coordinatori, mediante bando pubblico con la forma contrattuale Co.Co.Co. di cui al comma 6 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001;
 2. in particolare non più di tre (3) saranno impiegati per la rilevazione Areale e da Lista dal 1° ottobre al 31 dicembre, mentre non più di quattro (4) saranno impiegati dal 1° novembre al 31 dicembre, per quattro anni dal 2018 al 2021;
 3. la graduatoria del bando sarà valevole per quattro anni per garantire l'eventuale turn-over;

4. il fabbisogno di coordinatori è determinato dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento in un numero tale da approssimare il rapporto di un coordinatore ogni dieci rilevatori.
- per svolgere le funzioni di "rilevatore", nel periodo ottobre-dicembre, sono previste le seguenti modalità:
 1. si ricorre ad una selezione di personale esterno, con la forma contrattuale di "lavoro occasionale", di cui al comma 6 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, per almeno 97 persone + 10 % per garantire il turn-over (indicazioni Istat);
 2. in particolare almeno quindici (15) saranno impiegati per la rilevazione Areale e da Lista dal 1° ottobre al 31 dicembre, mentre almeno altri quarantasette (47) saranno impiegati dal 1° novembre al 31 dicembre per quattro anni dal 2018 al 2021, salvo ulteriori adeguamenti che nel corso delle rilevazioni dovessero essere necessari;
 - si ritiene opportuno che le due graduatorie restino valide per 4 anni (2018-2021) per garantire l'eventuale turn-over, pari al quadriennio fissato dall'ISTAT per questo periodo del Censimento Permanente, con possibilità del responsabile dell'UCC di integrarle in caso di necessità; le persone in graduatoria oltre le 7 ed oltre le 107, rispettivamente per coordinatori/ob e rilevatori, rimarranno disponibili nella graduatoria per gli anni fino al 2021;
 - la medesima persona può iscriversi ad entrambe le selezioni e, se in graduatoria in entrambe, ha la possibilità di optare per una delle due;
 - tenuto conto delle aree a componente linguistica slovena, nella selezione dei posti disponibili nelle due graduatorie vengono riservati due (2) posti nei coordinatori e, proporzionalmente al numero di rilevatori che verranno incaricati, fino a 13 posti nei rilevatori, per persone che conoscano la lingua slovena, in conformità alla legge 23 febbraio 2011 n. 38;
 - al presente atto vengono Allegati i bandi (B e C) nei quali, soprattutto, sono indicati i requisiti minimi indicati da Istat e i criteri di valutazione per soli titoli;

tenuto conto che

- Il contributo di ISTAT **forfettario variabile** legato all'attività di **rilevazione Areale**, da affidare ai "rilevatori", sarà calcolato al massimo in misura di:
 - A. - 1 euro per indirizzo verificato/inserito;
 - B. - 15 euro per questionario compilato relativo a famiglia con intestatario italiano;
 - C. - 18,5 euro per questionario compilato relativo a famiglia con intestatario straniero;
 - D. - 1 euro per abitazione non occupata;
 - E. - 1 euro per individuo verificato;
- Il contributo di ISTAT **forfettario variabile** legato all'attività di **rilevazione da Lista**, da affidare ai "rilevatori", sarà calcolato al massimo in misura di:
 - A. - 10 euro per questionario compilato tramite intervista telefonica effettuata dagli operatori comunali;
 - B. - 19 euro per questionario compilato tramite intervista CAPI con famiglia con intestatario italiano;
 - C. - 22,5 euro per questionario compilato tramite intervista CAPI con famiglia con intestatario straniero;
 - D. - 5 euro per questionario compilato via web (CAWI) presso il Centro Comunale di rilevazione con il supporto dell'operatore comunale.

considerato che

- per entrambe le rilevazioni non si dispone ancora della distribuzione stimata delle 943+5260 famiglie campione; inoltre, per la natura stessa delle tipologie di rilievo, non è possibile conoscere a priori con quali modalità verranno effettuate le interviste e quindi individuare gli importi esatti che compenseranno i rilevatori per la loro prestazione; tale aleatorietà dà luogo solo ad una previsione di spesa approssimata, per la quale sono state elaborate più ipotesi, di cui la più attendibile è allegata alla presente (allegato A);
- fermo restando il compenso per i “coordinatori/operatori di back-office”, si riscontra una variabilità del compenso ai “rilevatori” che dipende da ben nove fattori, e quindi si rimanda a successiva approvazione le eventuali modifiche del piano economico del C.P. di cui alla proiezione allegato A;
- sono state effettuate più proiezioni economiche di spesa, di cui la ipotesi 3, allegata alla deliberazione, potrebbe rappresentare una delle più possibili; infatti l'approssimazione economica dipende da nove modalità diverse di rilevazione;
- la scheda allegata illustra una delle possibili ipotesi di rilevazione a consuntivo, con coordinatori/operatori di back-office e rilevatori tutti esterni:
 - a) Istat contribuisce con un contributo fisso di € 12.405,00 (cella arancio); questa somma compensa la spesa dei coordinatori/ob presi dall'esterno;
 - b) la spesa dei coordinatori/ob è di 25.500,00 (cella rosa);
 - c) Istat contribuisce con un contributo variabile (variabile perchè dipende da nove tipologie diverse di rilevazione) a valere solo sulla spesa dei “rilevatori” (max 108.296,00);
 - d) la spesa della rilevazione sul territorio (lavoro dei “rilevatori”) è compensata da contributi Istat in funzione dei 5 parametri della Areale e dei 4 della da Lista e vanno tutti per compensare il lavoro dei “rilevatori esterni” (celle azzurre) $12.945,00+74.300,00 = 87.245,00$; inoltre, nel descrivere la scheda, si evidenzia:
 - e) più rilevazioni vengono svolte dai coordinatori/ob dall'ufficio, più diminuisce la spesa per il Comune; diminuisce anche il lavoro sul territorio e quindi il compenso ai rilevatori (celle gialle € 7.500,00);
 - f) nella cella rossa finale, di cui a questa ipotesi 3, è evidenziato l'importo ipotetico di spesa per il Comune € 5.745,00.

riscontrato che

l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, come sostituito dall'art. 46 del d.l. n. 112/08, il quale prevede che, per esigenze a cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei presupposti di legittimità specificati dalla norma stessa;

il trattamento economico a favore di un massimo di 7 “coordinatori” esterni, nell'ambito di un rapporto di lavoro di natura coordinata e continuativa, di cui al comma 6 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, ammonta per ogni anno dal 2018 al 2021 ad un importo arrotondato ad euro 25.500,00, comprensivo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge, nonché di IVA in caso di professionisti; l'ammontare del compenso base mensile da corrispondere ai coordinatori/operatori di back office è stimabile in minimo 1.100,00 euro, più oneri fiscali e previdenziali, pari ad un ammontare lordo di circa 1.500,00 €; la spesa è coperta dai contributi fissi Istat di entrambe le rilevazioni per un importo di 12.405,00 €;

il trattamento economico a favore di circa di 62 “rilevatori” esterni, nell'ambito di un rapporto di lavoro di natura occasionale, di cui al comma 6 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, ammonta

per ogni anno dal 2018 al 2021 ad un importo approssimato arrotondato fino a circa euro 87.245,00, comprensivo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge, nonché di IVA in caso di professionisti; tale spesa è coperta dai contributi variabili di entrambe le rilevazioni;

a bilancio 2018-2020 è prevista un'entrata annua al cap. 95510 - trasferimenti da amministrazioni centrali per i Servizi Demografici decentrati e statistica - di € 25.000,00; alla voce di spesa di cui al cap. 79045 – prestazioni professionali e specialistiche per la statistica – è prevista una spesa complessiva annua di € 112.745,00, di cui € 25.000,00 finanziati con il contributo di pari importo al cap. d'entrata 95510 ed € 87.745,00 finanziati con mezzi propri;

dal Piano del Censimento Permanente ISTAT, come risulta più sopra evidenziato, il contributo in entrata è costituito da:

- un contributo fisso di € 1.886,00 (ril. Areale) più € 10.519,00 (ril. Lista) pari a € 12.405,00;
- un contributo variabile in funzione delle varie tipologie di rilevazione, che al massimo assume l'importo di € 108.296,00, pari alla somma di € 15.784,00 più € 92.512,00;

atteso che,

per gestire sul territorio l'attività dei rilevatori è necessario mettere a disposizione dei "coordinatori/ob" le sedi decentrate dei Servizi Demografici e/o altre messe a disposizione da altri Servizi e di proprietà comunale, ciò al fine di favorire il servizio ai cittadini per effettuare le rilevazioni statistiche del C.P.;

visti l'art. 36 del decreto legislativo n. 165 dd. 30.03.2001, riguardante l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile e la disciplina in materia di assunzioni di personale a tempo determinato contenuta nel decreto legislativo n. 81 dd. 15.06.2015;

vista la L.R. 18/2015 recante "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali";

preso atto di quanto stabilito dal CCRL dd. 07/12/2006 in materia di assunzioni a tempo determinato e di costituzione dei rapporti di lavoro;

dato atto inoltre che:

la possibilità di procedere ad assunzioni di personale è condizionata al rispetto del contenimento della spesa di personale, previsto nell'art. 22 della L.R. n. 18/2015 e s.m.i., nei limiti del valore medio del triennio 2011-13, nonché al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, contenuti nell'art.19 della L.R. n. 18/2015, come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 33/2015, nonché dall'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016, convertito nella L. 160/2016;

nel rispetto di tali vincoli è stato predisposto il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;

il Comune di Trieste ha rispettato le disposizioni relative agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017, contenute all'art. 19, comma 2 della L. R. n. 18/2015 come modificato dall'art. 6, comma 13, della L.R. n. 33/2015 come risulta dalla dichiarazione di data 23 maggio 2018 fornita dal Direttore del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale;

la spesa relativa alle assunzioni in oggetto rientra negli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2018 – 2020 tra le spese del personale da assumere a tempo determinato;

il Comune di Trieste ha approvato con D.C. n. 17 dd. 8.5.2018 il Bilancio Pluriennale 2018-2020;

le assunzioni di cui sopra avvengono nel rispetto dei limiti posti dall'art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che la spesa complessiva per le assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'esercizio di alcune funzioni, tra le quali viene indicata quella relativa all'istruzione pubblica e al settore sociale, non possa superare quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio del bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

l'assunzione sarà subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pareggio di bilancio e di limiti alla spesa del personale, nonché degli altri vincoli previsti dalla vigente normativa in materia; l'Ente si riserva pertanto la facoltà di non procedere all'assunzione; in tale ipotesi non potrà essere vantato alcun diritto in merito all'assunzione di cui trattasi;

l'incarico di cui trattasi rientra nel piano degli incarichi e nel limite massimo di spesa approvato con il DUP 2018-2020;

visto l'art. 134, comma 4, Tuel n. 267/2000 è ritenuto necessario dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione per avviare quanto prima i provvedimenti di selezione dei coordinatori/operatori di back-office e/o di rilevatori;

informate le Organizzazioni Sindacali in data 31 maggio e 7 giugno c.a.;

richiamati l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 dd. 18.08.2000 e l'art. 131 dello Statuto del Comune di Trieste;

espresso il parere di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

visto l'art. 75 del vigente Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

- di dare atto che le competenze di coordinatore e di operatore di back-office possono essere ricoperte da un'unica figura del "coordinatore/operatore di back-office" ("coordinatore/ob");
- di ricorrere a selezione esterna secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia per individuare non più 7 "coordinatori/operatori di back-office";
- di ricorrere a selezione esterna secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia per individuare approssimativamente 107 "rilevatori";
- di approvare i due bandi di selezione mediante avviso pubblico di cui agli Allegati B e C al presente atto;

- di dare atto che le assunzioni di cui sopra avvengono nel rispetto dei limiti posti dall'art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che la spesa complessiva per le assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'esercizio di alcune funzioni, tra le quali viene indicata quella relativa all'istruzione pubblica e al settore sociale, non possa superare quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- di demandare ai Servizi Demografici l'individuazione del personale avente titolo all'assunzione in discorso;
- di individuare, successivamente, 3 dipendenti a tempo indeterminato del Comune da assegnare all'UCC per tutti gli adempimenti amministrativi e contabili richiesti dal Ministero dell'Interno e da Istat, nonchè la stipulazione dei relativi contratti individuali di lavoro;
- di dare atto che l'assunzione sarà subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pareggio di bilancio e di limiti alla spesa del personale, nonché vincoli normativi in tale materia; per quanto sopra l'Ente si riserva pertanto la facoltà di non procedere all'assunzione; in tale ipotesi non potrà essere vantato alcun diritto in merito all'assunzione di cui trattasi;
- di dare atto che le graduatorie dei "coordinatori/operatori di back-office" e dei "rilevatori" rimane valida per i 4 anni dal 2018 al 2021, anche oltre il 7° ed il 107° posto rispettivamente, al fine di attingere a queste figure professionali in caso di turnover dei primi assegnatari dell'incarico;
- di mettere a disposizione dei "coordinatori", per gestire sul territorio l'attività dei rilevatori, le sedi decentrate dei Servizi Demografici e/o altre messe a disposizione da altri Servizi e di proprietà comunale;
- di dare atto che la copertura finanziaria degli incarichi è prevista a bilancio 2018-2020 nei seguenti termini:
 1. è prevista un'entrata al cap. 95510 - trasferimenti da amministrazioni centrali per i Servizi Demografici decentrati e statistica - di € 25.000,00, che invece dall'ISTAT sarà erogata nei seguenti modi:
 - a) un contributo fisso di € 1.886,00 più € 10.519,00 pari a € 12.405,00;
 - b) un contributo variabile in funzione delle varie tipologie di rilevazione, che al massimo assume l'importo di € 108.296,00, pari alla somma di € 15.784,00 più € 92.512,00;
 - c) la proiezione attuale di spesa prevede che , allegato 1, ammonti a € 112.745,00;
 2. a bilancio 2018-2020 è prevista un'entrata annua al cap. 95510 - trasferimenti da amministrazioni centrali per i Servizi Demografici decentrati e statistica - di € 25.000,00; alla voce di spesa di cui al cap. 79045 – prestazioni professionali e specialistiche per la statistica – è prevista una spesa complessiva annua di € 112.745,00, di cui € 25.000,00 finanziati con il contributo di pari importo al cap. d'entrata 95510 ed € 87.745,00 finanziati con mezzi propri;
- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione per i motivi sopra esposti pari art. 134, comma 4 , Tuel n. 267/2000, per avviare quanto prima i provvedimenti di selezione dei coordinatori/operatori di back-office e dei rilevatori.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MIAN ALBERTO

CODICE FISCALE: MNILRT55L02L424Q

DATA FIRMA: 11/06/2018 10:42:54

IMPRONTA: 45ECC212AE2F652490C3A46B69BB9E3F57C55F9D211211595466280DA69C409C
57C55F9D211211595466280DA69C409C98389E03B197DD9086CE682F5037835A
98389E03B197DD9086CE682F5037835A0392700CC9F39EA7D61A7C60E755E451
0392700CC9F39EA7D61A7C60E755E451C14F343EEE0A9AAA81997E250F51B903